

## "Agosto a rischio incendi: i Vigili del Fuoco sono sotto organico"

Dura denuncia del sindacato Conapo che chiama in causa il ministro dell'Interno Angelino Alfano



Incendio in un bosco in una foto Fabbri

Roma, 16 agosto 2015 - **Sicurezza a Ferragosto a rischio per il Conapo, sindacato dei vigili del Fuoco.** «Secondo l'ufficio studi del Conapo - dichiara **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo** - ad oggi nei vigili del fuoco mancano 3.854 operativi, ne sono in servizio 28.880 sui 32.734 previsti da piante organiche peraltro obsolete ed inadatte alle mutate esigenze del paese e questo porta a chiusure di sedi e a rischi

per il personale». Brizzi fa riferimento alla conferenza stampa che il **ministro Alfano** ha tenuto a Ferragosto e ci tiene a precisare che «anche questa estate l'Italia deve fare i conti con il **maltempo dovuto ai cambiamenti climatici**, con le devastazioni delle sempre più frequenti trombe d'aria, con le alluvioni, con il dissesto idrogeologico e l'abusivismo e con la piaga degli incendi boschivi gestiti senza la dovuta chiarezza legislativa».

«Tutto questo **richiede sempre maggiore impegno del Corpo nazionale dei vigili del fuoco chiamato a garantire la sicurezza ed il soccorso ai cittadini** e la salvezza delle migliaia di vittime animali che periscono tra le fiamme, mentre i tagli alle assunzioni hanno determinato la presenza soccorritori di età avanzata e sempre meno uomini operativi», spiega Brizzi. «Ad oggi - continua Brizzi - nel Corpo dei vigili del fuoco, per quanto riguarda il personale chiamato ai servizi operativi, **mancano 103 direttivi, 924 ispettori, 630 capi reparto, 1091 capi squadra e 1136 vigili del fuoco.** Al ministro Alfano, che a Ferragosto ha fatto la solita passerella al Viminale in seno al comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica con saluti alla polizia e ai vigili del fuoco, chiediamo di dare segnali concreti per ripristinare la piena operatività del nostro corpo che deve essere all'altezza delle attuali necessità del paese e delle calamità che purtroppo sempre più spesso ci colpiscono».

«Per questo - sottolinea - **è necessario sbloccare le assunzioni attraverso il ripristino del turnover**, accelerare i concorsi interni, mettere mano al riordino delle carriere e soprattutto dare concretezza legislativa alla parità di trattamento retributiva e pensionistica dei vigili del fuoco rispetto agli altri corpi dello Stato, sono 30 anni che esistono queste sperequazioni i vigili del fuoco non ne possono più».

«Il ministro Alfano non può continuare a ignorare che tra un vigile del fuoco ed un appartenente agli altri corpi dello stato **vi è una differenza retributiva di oltre 300 euro mensili** nonostante il nostro rischio non sia inferiore. Per non parlare poi delle pensioni. Ed ora anche senza uomini? Basta parole, vogliamo i fatti. Alfano dica ai cittadini come stanno realmente le cose nei Vigili del Fuoco, non si limiti ai proclami e legiferi in materia» conclude il sindacato Conapo.